

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

AVVISO

OGGETTO: Incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio (PATRIDIFE).

Al fine di provvedere con tempestività alla copertura della posizione dirigenziale generale in oggetto si avvia la relativa procedura di interpello pubblico.

Ciò premesso, per garantire la soddisfazione del primario interesse pubblico alla massima diffusione del relativo interpello e consentire la più ampia partecipazione dei candidati, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e del decreto ministeriale 22 marzo 2016, recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili, si provvede alla pubblicazione del posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale del demanio e del patrimonio, di cui all'art. 112bis del d.P.R. n. 90/2010 e del d.M 17 gennaio 2024 di novella al d.M. 16 gennaio 2013.

I candidati interessati dovranno far pervenire manifestazione di disponibilità, **esclusivamente via PEC (posta elettronica certificata)**, alla Direzione generale per il personale civile al seguente indirizzo *persociv@postacert.difesa.it* **entro e non oltre il 23 febbraio 2024, a pena di irricevibilità.**

Tali manifestazioni di disponibilità dovranno essere corredate del curriculum professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto, nonché delle schede di valutazione dirigenziale relative all'ultimo triennio, ove presenti.

I candidati interessati dovranno, altresì, dichiarare di trovarsi nella condizione di:

- assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni di cui alla presente procedura, in aderenza a quanto disposto dalla legge n. 190/2012;
- assenza delle cause di inconferibilità di funzioni dirigenziali e situazioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 e al decreto legislativo n. 39/2013 (cfr. anche il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 del Ministero della difesa, sezione III, para III.5.5 a).

Si rappresenta, altresì, che costituirà causa di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di interpello la rilevazione in capo al candidato della sussistenza di una delle predette cause.

Si precisa che per la copertura dell'incarico in argomento si procederà con le modalità previste dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 e sulla base dei criteri generali di cui al citato d.M. 22 marzo 2016.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria DE PAOLIS